

Un ordine del giorno tutto politico tiene banco per l'intera, movimentata seduta **Maggioranza ai ferri corti in consiglio** *Ma il sindaco minimizza: "Normali dinamismi interni"*

ASSISI - Tra una richiesta di chiarimenti sulla Sipa di Assisi (Claudio Passeri, Pd) e una lettera fatta girare dai consiglieri del Pd per una mozione urgente a firma di tutti i capigruppo in consiglio che impegni la giunta regionale e l'Ati a garantire l'approvvigionamento di acqua potabile per le famiglie che hanno avuto il pozzo interdetto nella zona compresa tra la strada statale Fabrianese e la zona pozzi di Ospedalichio, a farla da padrone, ieri sera nel corso della massima assise, è stato un ordine del giorno del consigliere Rino Freddi del Pdl, relativo allo stato della maggioranza dopo i cambiamenti sopraggiunti, ovvero la creazione del gruppo misto per accogliere Stefano Pastorelli, passato dal Pdl alla Lega Nord. Un ordine del giorno (che ordine del giorno non era, come ha voluto precisato

Edo Romoli del Pd, anche se Evian Morani, Pdl, ha sottolineato l'importanza di discutere in consiglio di politica e non solo di piani attuativi e bilancio) da leggere anche in prospettiva, visto che Freddi ha chiesto a Pastorelli (ma anche all'altro componente del gruppo misto, Lanfranco Lollini de La Destra) cosa faranno alle prossime comunali, se rimarranno alleati del Pdl o si alleeranno a qualche altra lista civica (sottinteso, quella del vicesindaco Giorgio Bartolini). Domande che hanno trovato la "solidarietà" di parte dell'opposizione ("che la maggioranza sia spaccata - ha tuonato Passeri - noi lo diciamo da anni", mentre Franco Matarangolo, capogruppo della Mongolfiera, ha parlato di "un'esperienza finita, la maggioranza rimane assieme solo per il potere") ma che hanno suscitato qual-



Consiglio Polemiche roventi

che sfogo nella maggioranza. A fronte di un Claudio Ricci che ha fatto sapere di non sentirsi un sindaco dimezzato, parlando di nor-

mali dinamismi politici e personali e rimandando a riflessioni approfondite a dopo le regionali, sottolineando comunque "la compat-

tezza della maggioranza, il grande lavoro svolto finora e la difficoltà di trovare un giorno libero per le tante inaugurazioni", c'è stato un Bartolini che ha denunciato la mancanza di fiducia nei suoi confronti e le manovre perugine contro di lui, che finiscono per nuocere a tutta la maggioranza. Maggioranza cui ha giurato fedeltà anche Pastorelli, "almeno fino alla fine della legislatura - ha detto - se non subentreranno modifiche in corso che ne cambino l'assetto". Una stoccata all'Udc (che mesi fa si era detta disponibile ad entrare) che ha trovato la pronta risposta del capogruppo Antonio Lunghi, "abbiamo detto che siamo pronti a tornare al governo della città per concentrarci sui problemi reali - ha detto - ma ora come ora resteremo all'opposizione".

Flavia Pagliochini

Cannara Lo chiede il consigliere Petrini **L'area ex Ferro adesso va rivitalizzata**

CANNARA - Salvare l'area ex Ferro dal 'dimenticatoio': lo chiede il consigliere comunale Fabio Andrea Petrini (Italia dei Valori) che ha presentato un'apposita interpellanza in consiglio comunale per chiedere "se le attività imprenditoriali che in passato dicevano di essere interessate all'inseadimento nell'area attualmente esistente, lo sono tuttora e se dispongono delle opportune risorse finanziarie. Vi è una insoddisfazione - scrive il consigliere di maggioranza - derivata dal fatto che, dal 2003 ad oggi, non si sono visti risultati concreti e all'interno dell'amministrazione".

Oggetto del contendere anche "la rifunzionalizzazione degli edifici e delle opere di bonifica in quanto l'ex Ferro compare nel Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate (nel progetto predisposto dalla società regionale che ha rilevato l'area, Sviluppumbria Spa, si parla di 1.500.000 euro stimati) ed in che modo stesse operando il consorzio appositamente costituito tra il comune di Cannara e Sviluppumbria. La nota di risposta ricevuta da Vinicio Bottacchiari, direttore di Sviluppumbria, è stata drammaticamente desolante, non per responsabilità di Sviluppumbria o dello stesso direttore - spiega il consigliere di maggioranza - ma per il mancato stanziamento dei fondi da parte della Regione dell'Umbria e la mancata attivazione del consorzio che ha tolto, di fatto, al nostro comune la capacità di incidere nelle scelte che Sviluppumbria sta valutando per predisporre il bando pubblico di assegnazione del compendio produttivo. Alla fine della discussione - fa sapere Petrini - su proposta del sindaco Giovanna Petrini, è stato approvato un atto politico che impegna il primo cittadino e la giunta ad attuare una serie di attività finalizzate ad ottenere dalla Regione Umbria, in tempi rapidi, i fondi necessari alla bonifica e riqualifica dell'area e fare in modo che il Comune di Cannara sia partecipe nelle scelte dei criteri del bando pubblico di assegnazione, in un'ottica rispettosa dell'ambiente, finalizzata allo sviluppo del territorio".

Il tema è assai sentito in città e non solo per l'importanza che l'area ha rivestito negli anni passati. Si attendono a questo punto novità.



L'assessore Maria Aristei Belardoni

Interviene l'assessore alla scuola, Aristei Belardoni **L'Expo? Una scelta vincente**

ASSISI - Una scelta motivata e consapevole, anche grazie all'Expo Scuola 2010 svoltosi al Lyrick di Assisi a fine febbraio: a questo invitano dirigenti ed insegnanti degli istituti superiori della città serafica, alla luce del fatto che il 27 marzo scadranno i termini per le preiscrizioni. "Nel corso dell'Expo - sottolinea una nota del Comune - stand di tutte le scuole del territorio hanno presentato l'offerta formativa e illustrato le numerose iniziative che coinvolgono i giovani in attività di studio e di scoperta del mondo, di esperienza di vita e di lavoro. Gli esponenti del mondo della scuola han-

no illustrato i punti salienti della riforma della scuola superiore che prenderà avvio dal prossimo 1° settembre, con la riforma Gelmini che, ad Assisi, non produrrà una diminuzione dell'offerta formativa, contribuendo anzi ad arricchirlo".

Sempre il Comune, per bocca dell'assessore Maria Aristei Belardoni, non solo ribadisce la validità dell'Expo volta a far conoscere alla cittadinanza le caratteristiche e gli indirizzi di ciascuna scuola operante nel Comune, dagli asili nido all'università, ma anche la bontà della guida, "uno strumento - dice l'assessore

alla pubblica istruzione - inviato a tutte le famiglie per mostrare la valenza e l'alto spessore educativo, culturale ed operativo delle nostre scuole, che operano in un territorio ancora sana dal punto di vista sociale, e molto controllato nell'ambito della sicurezza, senza necessità di 'migrare' in altri territori, con gli immancabili disagi. Anche da qui la necessità di una guida, elaborata e curata dagli stessi uffici comunali e dall'assessore in persona, ed i cui contenuti sono stati forniti dagli stessi dirigenti scolastici: anche questo - conclude Belardoni - fa parte del servizio alle istituzioni".

Pedivella d'oro per il club assisano



Pedivella d'oro Un momento della consegna

ASSISI - L'Automotoclub storico assisano è stato premiato per l'attività svolta nel 2009 con due prestigiosi riconoscimenti, la "Pedivella d'Oro" per il settore moto (è la nona, consegnata nel corso dello scorso weekend durante l'Old Time Show a Forlì dal Presidente dell'Asi Roberto Loi e dal Presidente della commissione manifestazioni moto dell'Asi, Palmiro Poli,) ed il "riconoscimento dell'attività di club 2009". Il riconoscimento - sottolinea una nota della Provincia - viene assegnato dall'Asi valutando i percorsi scelti, la precisione nell'organizzazione dei raduni nonché il valore assoluto degli eventi in base alla partecipazione di mezzi di elevato pregio storico: un primato, insomma, che va a confermare il costante impegno del Club nel-

l'organizzazione di eventi turistico-culturali legati al motorismo d'epoca. Da venti anni, l'Automotoclub Assisano si è distinto per l'attenzione nella scelta di percorsi culturali e paesaggistici di particolare rilievo e valore, ed il presidente Enzo Tardioli - attribuendo il merito dei riconoscimenti al direttivo - si è detto "molto soddisfatto di questi risultati, che si aggiungono alla fiducia degli iscritti, in continuo aumento".

Archiviato un 2009 di successi, si pensa al 2010: la stagione dell'Automotoclub storico assisano si aprirà a maggio con la partecipazione del Club alla mostra-fiera di Bastia Umbra nella quale l'Asa dedicherà il suo stand alla storica casa Alfa Romeo, di cui quest'anno ricorre il centenario.

Disegnati a metà tra carreggiata e marciapiede **Posti auto "originali"**

BASTIA UMBRA - "Posti auto disegnati per metà sulla carreggiata e per l'altra metà sul marciapiede? Solo la giunta di centrodestra che è attualmente al governo della città poteva concepire una follia del genere, che, tra le altre cose, risulta essere assolutamente incoerente con la scelta di aumentare la tariffa e i controlli delle soste a pagamento"; la considerazione è del consigliere comunale del Pd, Erigo Pecci in merito alle strisce bianche che indicano dei posti auto lungo il tratto di via Roma, quello che precede di poco l'ingresso in piazza Mazzini. Ma andiamo con ordine.

Il membro dell'attuale opposizione al governo bastiolo si domanda "A favore di chi è stato fatto questo? Tanto per riprendere la cantilena strumentale che i membri della giunta Ansideri avevano utilizzato in campagna elettorale, pare lecito chiedersi a vantaggio di chi vanno dei posti auto gratuiti che sono a discapito di pedoni, passeggeri e diversamente abili. Ora il percorso pedonale che conduce in piazza Mazzini è definitivamente compromesso, dal momento che i cittadini sono più che mai costretti a fare lo slalom tra le macchine in sosta; non solo. Il traffico è diventato meno scorrevole,



Posti auto Siamo in via Roma Il Pd carica

a causa delle manovre che derivano dall'ingresso e dall'uscita dagli stessi posteggi in oggetto, e l'inquinamento da smog è notevolmente aumentato. Inoltre, questa scelta dell'amministrazione Ansideri limita anche l'accesso alla porta carraia della parrocchia, provocando disagi alle numerose famiglie che accompagnano i propri figli alla catechesi. Forse questo è il preludio del sogno di questo sindaco che sembra venire dalla luna e che poco conosce la propria città, pur essendo nato, ovvero la riapertura al traffico di piazza Mazzini e via Garibaldi. Un desiderio che il primo cittadino cercherà di spacciarsi come la rivitalizzazione del centro storico, costringendoci a andare a cercare spazi vivibili e pedonali nelle città limitrofe". Insomma, par di capire, la polemica è destinata a divampare e

di certo si attende la replica dell'amministrazione comunale.

Alberta Gattucci

Obiettivo puntato sul "Marco Polo" **L'istituto commerciale continua a crescere**

BASTIA UMBRA (al.ga.) - L'istituto professionale per i servizi commerciali Marco Polo si conferma una risorsa per il futuro del territorio bastiolo. Con l'avvio della riforma Gelmini, la scuola conferma l'attivazione dell'indirizzo "servizi commerciali", da sempre punto di riferimento per le imprese, ma continua anche a mantenere la possibilità di ottenere la qualifica professionale al termine del terzo anno di frequentazione e quella del diploma di stato al quinto anno, con la conseguente ammissione alle facoltà universitarie. La durata delle lezioni aumenta da cinquanta a sessanta minuti; aumentano le ore di laboratorio e d'informatica con l'utilizzo di specifici software, le ore di lingue straniere e il tempo dedicato al consolidamento dell'alternanza fra attività didattica e professionale presso le aziende del territorio. "C'è tutto l'interesse affinché quest'istituto possa stringere ulteriormente i rapporti con l'attuale governo - annuncia il sindaco di Bastia Umbra, Stefano Ansideri - in quanto strumento di legame fra i giovani e il sistema imprenditoriale locale".